

Allegato A delibera Giunta n. 24 del 1 Luglio 2022

AVVISO PUBBLICO

Per l'indizione di procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione e gestione in partnership di attività e interventi nell'ambito del piano operativo per la presentazione da parte della Società della Salute di progettualità di cui alla missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizisociali, disabilità' e marginalità sociale", – investimenti 1.2 e 1.3.2 del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): a) investimento - percorsi di autonomia per persone con disabilità; b) investimento stazioni di posta, con gestione delle stesse in partenariato pubblico / privato sociale mediante stipula di accordo procedimentale di collaborazione

RICHIAMATI

- 1) La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare: all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
- all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione



amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negozialiche consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propriaprogettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale; - all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;

- 2) le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperativesociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la coprogettazione:
- si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
- trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- 3) il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art. 55 che:
 - 1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria е patrimoniale, responsabilità unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale distrettuale;
 - 2. La coprogrammazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
 - 3. La coprogettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2;



- 4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa;
- 5. definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner";
- 4) Il Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con il quale vengono adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 e 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017, con il quale "il legislatore ha precisato all'interno della disciplina generale sugli affidamenti dei contratti pubblici, mediante procedure concorrenziali che, in applicazione del c.d. principio di specialità, "restano ferme" le forme di coinvolgimento degli enti del Terzo Settore previste dal Titolo VII del CTS".
- 5) Il Decreto Direttoriale n. 5 del 15/02/2022 della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che adotta l'"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza, Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1. Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziana non autosufficienti, Investimento Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea Next generation Eu.

CONSIDERATO CHE:

- la SdS Lunigiana ha presentato in data 30.03.2022 l'istanza della linea di finanziamento di proposte di adesione agli interventi di cui al decreto direttoriale della Direzione Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000450.09.12.2021, comprendente il "Piano operativo per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", – investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr): a) investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) investimento 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) investimento 1.3 - housing temporaneo e stazioni di posta "



- il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con DD n.98 del 09/05/2022, rispetto alle proposte progettuali presentate, ha autorizzato 4 linee di investimento vale a dire:
 - Investimento 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;
 - Investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;
 - Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
 - Investimento 1.3.2 Stazioni di posta

Che con atto della Giunta n. 24 del 1/07/2022 è stato deliberato di pubblicare una procedura di evidenza pubblica di tipo non competitivo, finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione e gestione in partnership di attività ed interventi nell'ambito del piano operativo per la presentazione da parte della Società della Salute della Lunigiana di progettualità di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, Comunità e Terzosettore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali disabilità e marginalità sociale " - Investimenti 1.2 e 1.3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR:

- a) investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- b) investimento 1.3.2 Stazioni di posta;

con gestione delle stesse in partenariato pubblico / privato sociale mediante stipula di accordo procedimentale di collaborazione

Vista la deliberazione adottata dalla Giunta di questa SdS con atto n.24 del 1 luglio 2022 con la quale è stata approvata laprocedura ad evidenza pubblica per l'espletamento di quanto sopra.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per individuare soggetti del Terzo Settore, che manifestino la disponibilità alla coprogettazione e alla gestione di attività ed interventi a valere sul "Piano operativo per la presentazione da parte della Società della Salute della Lunigiana di progettualità di cui alla missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizisociali, disabilità e marginalità sociale", – investimenti 1.2 e 1.3.2 del



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR:

- a) Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- b) Investimento 1.3.2 Stazioni di posta;

Articolo 1

OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE

La coprogettazione ha per oggetto la realizzazione da parte di questa Società della salute della Lunigiana delle progettualità di cui alla missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", – investimenti 1.2 e 1.3.2 del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr):

- a) Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- b) Investimento 1.3.2 Stazioni di posta;

approvate con decreto direttoriale della Direzione del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali n. 98 del 9/05/2022

Le macro aree di interesse ai fini del presente avviso della Società della Salute sono:

Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità

 Progettualità per la vita indipendente e il dopo di noi (progetto individualizzato, abitazione e lavoro)

Investimento 1.3 - Stazioni di posta

- Stazione di posta

Articolo 2

DURATA DEL PROGETTO

L'accordo di collaborazione relativo alla coprogettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra la Società della Salute ed i partners che saranno selezionati a seguito di questa procedura ad evidenza pubblica, avrà come durata quella prevista dal Ministero nel citato decreto ministeriale, vale a dire tre anni sino al 30 Giugno 2026.



Articolo 3 PROGETTO

Il soggetto manifestante interesse deve, sulla base delle indicazioni di cui all'avviso, specificare quali azioni intende attuare con la Società della Salute della Lunigiana.

Resta inteso che i progetti ritenuti validi ai sensi dell'art. 10 del presente Avviso e quindi in linea con le strategie del PNRR Italia, potrebbero richiedere modifiche anche in relazione a quanto stabilito dal Ministero.

Articolo 4.

RISORSE PER LA COPROGETTAZIONE

Le risorse complessive, da utilizzarsi secondo le disposizioni del Ministero stesso, sono quelle messe a disposizione dal citato decreto e descritte come di seguito per ogni linea di investimento:

Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità

 Progettualità per la vita indipendente e il dopo di noi (progetto individualizzato, abitazione e lavoro), finanziamento totale di € 715.000,00

Investimento 1.3 - Stazioni di posta

Stazione di posta Finanziamento totale di € 1.090.000,00

Fatto salvo le risorse che saranno gestite direttamente da questa SdS.

ART. 5

TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

A seguito di presentazione della manifestazione di interesse, verranno costituiti tavoli di co progettazione costituiti da personale e/o collaboratori della Società della salute e dai soggetti che, avendo manifestato interesse alla presentazione del progetto, hanno superato la fase di valutazione ai sensi dell'art. 10 del presente Avviso.

I Tavoli avranno come obiettivo quello di elaborare progetti definitivi da poter presentare al Ministero.

I Tavoli saranno permanenti, in caso di approvazione dei progetti da parte del competente Ministero. Si riuniranno periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, di monitoraggio e di redazione del piano di rendicontazione finanziaria, richiesti da Ministero.



Le risorse finanziarie, ad esclusione di quelle che saranno gestite direttamente da questa SdS, saranno suddivise tra i soggetti partecipanti alla coprogettazione al termine della valutazione delle proposte progettuali presentate e a seguito di concertazione con gli stessi.

Durante i tavoli di coprogettazione sarà individuato un referente per ogni linea progettuale.

Articolo 6 SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE

Sono ammessi alla coprogettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con la SdS Lunigiana per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi richiamati dalla normativa in allegato (avviso 1 PNRR e schede progetto).

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dalle seguenti disposizioni normative: - art. 4 del D.Lgs. 117/17 "Codice del terzo settore" - art. 1 comma 5, L. 328/2000, - art. 2 D.P.C.M. 30.03.2001.

Articolo 7 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

a) Generali

I partecipanti al presente avviso devono dimostrare di avere maturato esperienza analoga nelle progettualità di cui trattasi e/o di essere già stati partners con questa Società della Salute in progettazioni analoghe.

In fase di presentazione della proposta progettuale, i soggetti che intendono partecipare in forma di raggruppamento, devono, a pena di esclusione, sottoscrivere, ove non già costituiti, una dichiarazione di intenti a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), specificando i ruoli, le competenze e le attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

In caso di approvazione del progetto, prima della data di sottoscrizione dellaconvenzione, ciascun raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma dell'ATI o dell'ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto del terzo settore, in qualità di mandatario. Il soggetto capofila è l'unico soggetto con il quale



l'Amministrazione intratterrà rapporti e sarà, altresì, l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione.

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti soggetti di diritto privato, operanti nel settore di riferimento dell'Avviso (circostanza che deve risultare dal relativo Statuto o dall'atto costitutivo) e non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni
- Associazioni e ONLUS
- Cooperative
- Consorzi
- Imprese sociali
- Enti del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017

Possono partecipare al presente Avviso i Soggetti che:

- a) non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda nelle situazioni diesclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965 e s.m.i.;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del
- D. Lqs. 159/2011 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D. Lqs. 490/1994;
- d) in sentenze di condanna passate in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensidell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 55/1990;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezzae di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato



con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 248/2006

b) Speciali

requisiti di capacità tecnico professionale:

- per le associazioni/organizzazioni di volontariato: regolare iscrizione in uno degli albiprevisti dalla legge delle organizzazioni di volontariato e previsione espressa nello statuto e nell'atto costitutivo dello svolgimento di attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di co progettazione;
- per le associazioni e gli enti di promozione sociale: regolare iscrizione in uno dei registri previsti dalla Legge n. 383/2000 e previsione espressa nello statuto e nell'atto costitutivo dello svolgimentodi attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di co progettazione;
- per le cooperative: iscrizione nell'Albo regionale delle società cooperative per attivitàe servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di co progettazione;
- per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali per attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di coprogettazione.
- il manifestante deve possedere al proprio interno personale qualificato, secondo le tipologie previste dalle linee progettuali.



Articolo. 8

MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA

La procedura si svolgerà in quattro fasi distinte:

- a) istruttoria delle proposte progettuali selezione delle migliori proposte progettuali da redigersi tenendo conto della scheda di progetto e piano finanziario allegata: esame delle proposte progettuali presentate nei termini ivi indicati e valutate secondo i criteri indicati nel successivo art. 10;
- b) coprogettazione condivisa con il/i soggetto/i selezionato/i come partner con la possibilità di apportare variazioni al/i progetto/i presentato/i
- c) presentazione del/i progetto/i al Ministero competente;
- d) stipula della convenzione tra il Ministero stesso e la SdS Lunigiana, a seguito della verifica di coerenza da parte del competente Ministero;
- e) stipula della convenzione tra la SdS Lunigiana e soggetti partner.

Articolo 9

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di coprogettazione dovranno farpervenire, **dal 4 Luglio 2022 fino alle ore 12 del giorno 21/07/2022,** termine ultimo e inderogabile, obbligatoriamente via PEC all'indirizzo: segreteria@pec.sdslunigiana.it la propria manifestazione, unitamente agli allegati richiesti, il tutto (avviso ed allegati) firmati dal legale rappresentante del soggetto manifestante.

All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda dovrà essere compilata utilizzando gli allegati predisposti numerati dal n. 1 Al n.6 predisposti in relazione alle due linee di finanziamento.

L'istanza di manifestazione di interesse completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e P.IVA ;
- le generalità del legale rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione



degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;

- la dichiarazione di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
- la dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza e per ricevere comunicazioni dalla Regione, il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica;
- Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:
 - rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
 - completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
 - presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale destinatario indicati nella presente manifestazione di interesse;

Per completezza sono considerate inammissibili, quindi escluse dalla valutazione, le proposte progettuali:

- pervenute oltre il termine previsto dall'art. 9 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 6 delpresente Avviso;
- prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 7 del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 9 del presenteAvviso;
- prive di firma;

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione attraverso comunicazione formale.

L'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti solo in caso di difetti/carenze/irregolarità non sostanziali.

Articolo 10

VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Una Commissione Tecnica, composta da personale interno della SdS/Azienda Usl/ Comuni facenti parte del Consorzio SdS, nominata dal Direttore della SdS Lunigiana, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:



Criteri di valutazione	Punteggio (fino a 100 punti)
Corrispondenza tra la proposta progettuale, il	Fino a 30
PNRR e i l Piano nazionale interventi e	
servizi sociali 2021-2023 allegati al presente	
avviso	
Dimostrare l'esperienza maturata in servizi	Fino a 30
analoghi e/o essere stato partner in	
progettazioni analoghe con questa SdS	
Congruità della proposta con i bisogni del	Fino a 30
territorio e innovatività delle azioni	
proposte rispetto agli obiettivi progettuali	
Adeguatezza strumenti di monitoraggio e	Fino a 10
valutazione dei risultati attesi e	
dell'impatto sulla Comunità.	

Si precisa che, ai fini dell'individuazione del soggetto/i con cui l'Amministrazione potrà procedere alla coprogettazione verranno contattati il /i soggetto/i con punteggio più elevato (soggetti con punteggio ottenuto dalla valutazione superiore a 60).

Si precisa che durante l'attività di coprogettazione, le proposte pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica cheper la parte economica). In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del/i progetto/i da parte del Ministero competente, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato.

Articolo 11 PUBBLICAZIONE

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito della Società della Salute Lunigiana (Albo Pretorio, Homepage Amministrazione trasparente –Sezione bandi e avvisi).

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati con le medesime modalità.



Articolo 12 DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR ("Regolamento"), i dati personali, raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte della Società della Salute della Lunigiana

Nel rispetto delle finalità dallo stesso previste.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché diconsenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co programmazione.

Articolo 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Debora Luccini – Assistente Sociale SdS Lunigiana.

Articolo 14

CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA E DISPOSIZIONE FINALI

Il presente avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per i partecipanti.

Il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo e nessun/a titolo/pretesa/preferenza/priorità potrà essere vantato/a in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività, per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta ad esso.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di coprogettazione.

Eventuali richieste di chiarimenti in merito ai contenutidella presente manifestazione di interesse potranno essere trasmesse all'indirizzo:

debora.luccini@uslnordovest.toscana.it.

Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.



Si allega: Istanza della manifestazione di interesse, Scheda di progetto, piano finanziario e crono programma.

Si allega altresì per completezza:

- 1) <u>Avviso 1 PNRR</u> di cui alla missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr): a) investimento 1.1 sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) investimento 1.2 percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) investimento 1.3 housing temporaneo e stazioni di posta (approvato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali n. 0000005 del 15/02/2022)
- 2) <u>Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023</u> (approvato con decreto interministeriale di riparto del Fondo Povertà 2021-2023 del 30 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 24.01.2022 al numero 169)

Contatti:

dott.ssa Luccini Debora - tel. 0187-406185 - email: debora.luccini@uslnordovest.toscana.it dott.ssa Angela Neri - tel 0187 406184 - email: angela.neri@uslnordovest.toscana.it dott.ssa Eugenia Folegnani - 0187-406154 - email: eugenia.folegnani@uslnordovest.toscana.it

Il Direttore FF. SdS Lunigiana F.to Dr. Amedeo Baldi